



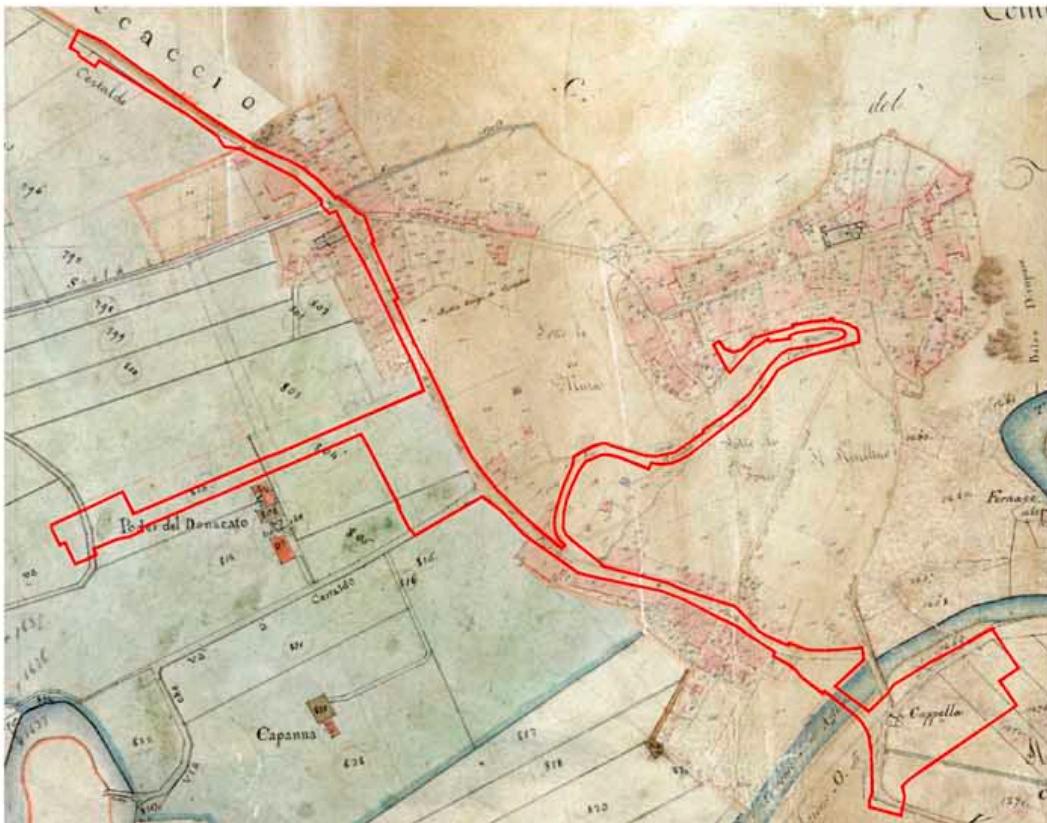
COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Bando concorso di idee



Foto Satellite fonte: Virgilio Mappe



Estratto mappe catasto ottocentesco

CERTALDO CHE VORREI

Riqualificazione Paesaggistica Ambientale
del percorso urbano della ex S.s n. 429 e principali derivazioni

Bando



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

CERTALDO CHE VORREI

Bando concorso di idee “Riqualificazione Paesaggistica Ambientale del percorso urbano dell’ex S.S. n. 429 e principali derivazioni”

1 ENTE BANDITORE

Comune di Certaldo

Piazza Boccaccio, 13 – 50052 Certaldo (FI)

Sito internet: www.comune.certaldo.fi.it

2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Pier Giuseppe Spannocchi

Dirigente del Settore Servizi per il Territorio

3 STRUTTURA DI RIFERIMENTO – SEGRETERIA DEL CONCORSO

La segreteria del concorso è costituita presso l’ufficio tecnico comunale, Borgo Garibaldi, 37

Tel. 0571/661228

Fax. 0571/661240

e_mail: certaldochevorrei@comune.certaldo.fi.it

4 CARATTERI DEL CONCORSO

Concorso di idee per la Riqualificazione Paesaggistica Ambientale del percorso urbano dell’ex S.S. n. 429 e delle principali derivazioni nel Comune di Certaldo mediante procedura aperta ed in forma anonima secondo quanto disciplinato dall’art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dagli art.li 258 e 259 del D.P.R. 207/2010.

5 OGGETTO DEL CONCORSO

Tema del concorso è la riqualificazione paesaggistica ambientale, con proposte delle forme funzionali, del percorso urbano della ex Strada Statale n. 429 che attraversa l’intero territorio comunale in direzione sud/est – Poggibonsi – nord/ovest – Empoli – ed in particolare l’intero centro urbano, e qui acquisendo i nomi di Via delle Città, Via Romana, Via Roma, Borgo Garibaldi, Via Felice Cavallotti, Via Fratelli Cervi, Via delle Regioni.

Con la recente apertura della variante alla S.S. 429, il tratto urbano della “statale” è stato liberato dal traffico che attraversava il centro abitato per la maggior parte destinato al di fuori del Comune di Certaldo. Fino a tale data tutto il traffico, in particolare quello pesante, passava per le vie cittadine causando notevoli disagi e problematiche.



6 OBIETTIVI

A seguito dell'apertura della variante alla S.S. 429, la circolazione urbana ha già subito alcune modifiche. Il primo tratto di Borgo Garibaldi è stato liberato dal traffico ed unito all'adiacente ed esistente zona pedonale di Via 2 giugno/Piazza Boccaccio. Per permettere la chiusura di Borgo Garibaldi il senso unico di Via XX settembre è stato invertito e il tratto del Viale Giacomo Matteotti, tra Via XX settembre e Via Edmondo De Amicis, è stato trasformato a doppio senso. In questo modo è garantito l'attraversamento del centro abitato direzione sud/est-nord/ovest per il traffico leggero e cittadino.

Dal concorso d'idee deve risultare un'ulteriore riduzione del traffico che attraversa il centro abitato, in modo da poter operare una riqualificazione paesaggistica ambientale più decisa e marcata.

In questa prima fase la zona di intervento è limitata al centro di Certaldo nel tratto della ex S.S. 429 che assume i nomi di Via Romana, Via Roma, Piazza Boccaccio, Borgo Garibaldi e Via Felice Cavallotti, e comprende anche Piazza dei Macelli, Via del castello, Via 2 giugno e Piazza Giulio Masini.

Argomento fondamentale per il futuro di Certaldo sarà la riqualificazione urbana del centro storico soprattutto per la parte bassa.

Il primo scopo della riqualificazione urbana è quello di determinare una valorizzazione immobiliare dell'abitato basso e un importante impulso per il commercio del centro commerciale naturale. La zona del Borgo Alto è una zona dimensionalmente ristretta con turismo giornaliero, riescono comunque a esercitare 8-9 attività di ristorazione, numerosi affittacamere ed alcuni alberghi, alcune piccole attività artigianali e di vendita, non poco per una dimensione così piccola, tuttavia l'influsso del Borgo Alto, con palazzo Pretorio come fulcro espositivo di valore assoluto, può essere trasmesso alla parte bassa, visto il notevole e variegato sistema di collegamenti, e creare attività economiche di pregio valorizzate dal contesto riqualificato della zona urbanistica bassa.

In definitiva il centro storico basso riallestito e pedonalizzato può meglio essere integrato con il Borgo Alto attraverso le vie antiche (Costa Vecchia e Costa Alberti), la strada ottocentesca (Via del Castello) e la funicolare; la zona bassa, già salotto urbano del paese, può aggiungere all'attuale asse piazza Boccaccio - via 2 giugno-stazione(giardini) altre strade storiche che possono collettivamente rappresentare una massa critica urbana che insieme al borgo alto può essere sufficiente per innescare una frequentazione turistico-ricreativa ad ampio raggio determinando una valorizzazione del sistema come luogo turistico e centro commerciale naturale di pregio. La zona comprende tutte le attività socializzanti del paese, a queste si dovrà aggiungere la nuova funzione del cinema-teatro che ha determinato un rilevante valore aggiunto per i comuni limitrofi in cui è presente (Castelfiorentino-Poggibonsi). Un sistema di parcheggi satelliti oltre alla funzione già integrata del trasporto ferroviario devono determinare una fruibilità semplice della zona.

7 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

La Fruizione: la zona bassa è già per molti aspetti di pregio e rappresenta il cuore commerciale e sociale del paese, tuttavia per un verso l'asse dalla ex S.S. 429 è stato squalificato da 70 anni di traffico, mentre via 2 giugno ha un allestimento piuttosto povero ed ormai datato. Ma il tessuto urbano è così interessante che rappresenta un salotto sempre aperto per la cittadinanza, la sfida è che tale tessuto urbano unico ed assai pregevole possa diventare una attrattiva permanente per tutta la Val d'Elsa, e per un raggio di territorio ancora più ampio.

Strutture Urbanistiche: nella zona storica di Certaldo convivono tre strutture urbanistiche la struttura medievale del borgo alto, la struttura di fine settecento prima metà dell'ottocento, sviluppatasi senza disegno lungo la percorrenza tortuosa della strada pedecollinare di



attraversamento della valle, e la zona di sviluppo più massivo della seconda metà dell'ottocento e prima metà del novecento che si articola secondo un rigorosissimo disegno di strade ampie e squadrate che risultano confinate dalla ferrovia e dalla strada di attraversamento della valle, la stazione ferroviaria rappresenta il terminale della prospettiva della via principale.

I collegamenti alto basso: la parte bassa ed alta dell'abitato sono attualmente unite con strutture di collegamento eccezionali: a) le due strade antiche, Costa Vecchia e Costa Alberti; b) la strada ottocentesca, via del Castello c) il collegamento in asse rappresentato dalla stazione ferroviaria, via 2 giugno, funicolare. Strutture così articolate e dal disegno così suggestivo sono sicuramente una assoluta particolarità e non si trovano in nessuno dei centri limitrofi,

8 *ORIENTAMENTI AMMINISTRATIVI:*

Il concorso di idee viene bandito al fine di progettare la riqualificazione della viabilità storica del centro basso di Certaldo per rivitalizzare le funzioni commerciali e di aggregazione urbana che sono nel suo potenziale.

Difatti questa strada prima dell'avvento della circolazione motorizzata di massa, rappresentava il cuore pulsante di Certaldo. Per 70 anni la circolazione stradale ha distrutto le peculiarità paesaggistiche e di aggregazione di questo percorso. Ora con le nuove possibilità viabilistiche si prospetta la possibilità di ritrovare una vera funzione di centro storico per questa sezione dell'abitato.

L'evento che ancora si prospetta imminente e che modificherà definitivamente la prospettiva di utilizzo della zona è la riapertura del cinema teatro Boccaccio.

La riqualificazione cambia l'aspetto dei luoghi: La semplice ripavimentazione di tanti centri storici, piccoli e grandi ha cambiato completamente la percezione dei luoghi, da luoghi di degrado a luoghi di aggregazione, socializzazione e commercio. La cosa è più evidente nei luoghi che hanno una patina temporale, ma anche riqualificazioni moderne cambiano la percezione dei luoghi.

La pedonalizzazione: elemento fondamentale di riqualificazione è la pedonalizzazione. Dovrebbe essere superfluo dire quanto la pedonalizzazione riqualifichi i luoghi, tanto è una ricetta così semplice che ha funzionato nei borghi limitrofi, in tutta Italia e ancora e più intensivamente in tutte le nazioni europee. La pedonalizzazione va associata con facilità di parcheggio ai margini della zona pedonale. La zona al di là della stazione offre già una discreta possibilità di parcheggio; necessita di potenziamento il parcheggio di Piazza Macelli, è di particolare importanza la riqualificazione di questa Piazza che si estende di fronte al Centro Giovani "I Macelli" e nelle strette adiacenze delle strutture distrettuali ASL e del punto di Pronto Soccorso; per unire piazza dei Macelli all'altra sponda dell'Agliena è possibile immaginarsi di poter costruire una percorrenza pedonale sull'impronta ancora esistente dell'antico ponte distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Infine va valorizzata la funzionalità del trasporto ferroviario che offre una fermata in stazione che sbarca direttamente nel tessuto urbano di qualità. Esiste un sottopasso in stazione ciclo-pedonale adeguatamente funzionante che collega i 2 lati dell'abitato divisi dalla ferrovia.

La riqualificazione rappresentata dal cinema: il funzionamento del cinema rappresenterà un episodio di riqualificazione del centro urbano fondamentale, basta rappresentarsi come ha valorizzato un angolo di abitato il Teatro del Popolo di Castelfiorentino; la stessa cosa si può dire per il Politeama di Poggibonsi, la zona intorno al nuovo cinema teatro è divenuta una delle zone più vitali di Poggibonsi.



9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Sono ammessi al concorso di idee:

- architetti pianificatori, paesaggisti, conservatori ed ingegneri iscritti ai relativi ordini professionali in forma singola o associata (ai sensi dell'art. 10 Legge 12/11/2011 n. 183 s.m.i.);
- agli altri soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. e), f), f-bis), h), del D.lgs. 163/06 e s.m.i. (società di professionisti – società di ingegneria – prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista);
- ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i., i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche, dovranno dichiarare in fase di gara di essere stati preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure nel caso l'autorizzazione non sia richiesta dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge, di contrattazione nazionale o aziendale, regolamentari che prevedono tale esenzione;
- ai raggruppamenti temporanei, costituiti e/o non ancora costituiti, composti dai soggetti innanzi indicati, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in quanto compatibili. Ogni gruppo deve nominare un componente delegato a rappresentarlo;
- ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010, per promuovere la presenza anche di giovani professionisti, nei raggruppamenti concorrenti al bando dovrà essere presente un giovane professionista abilitato da non più di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo non ancora costituito i concorrenti dovranno assegnare ad uno di essi il ruolo di rappresentante, il quale, in caso di vincita, intratterrà i rapporti con l'Ente banditore in nome e per conto dei mandanti. Se il capogruppo è una società deve essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso;
- nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito andrà allegata alla documentazione amministrativa di gara, il mandato collettivo o l'atto costitutivo (risultante da scrittura privata autenticata) e la relativa procura speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo;
- ad ogni effetto il raggruppamento di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità dell'idea progettuale;
- non possono partecipare al concorso coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli art.li 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. , art. 253, commi 1-2-3, del D.P.R. 207/2010 s.m.i.. Tali cause di esclusione valgono anche per i consulenti ed i collaboratori dei concorrenti;
- le società professionali dovranno possedere i requisiti previsti rispettivamente agli art.li 254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in quanto compatibili;
- tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006;
- è vietata qualsiasi modifica della composizione dei raggruppamenti di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.



La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

10 INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;
- le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando e nei lavori della Commissione Giudicatrice, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini fino al III° grado;
- i dipendenti del Comune di Certaldo, banditore del concorso, anche con contratti a termine;
- i membri del Consiglio e della Giunta del Comune di Certaldo e i consulenti dello stesso Comune con contratto continuativo;
- coloro che abbiano rapporto di lavoro dipendente con Enti Istituzionali o Amministrazioni Pubbliche salvo che siano titolari dell'autorizzazione specifica che va allegata alla richiesta di partecipazione.

La presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, incompatibile o da escludere.

11 DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

L'ente banditore rende disponibile sul sito internet <http://www.comune.certaldo.fi.it/> alla data di pubblicazione del bando la seguente documentazione costituita dal presente bando, dalla modulistica di gara e dai seguenti documenti ed elaborati allegati:

- *Bando Concorso di idee (pdf);*
- *Istanza partecipazione Concorso di idee (doc);*
- *Cartografia Generale scala 1:10 000 (pdf);*
- *Cartografia Area di Intervento scala 1:2 000 (pdf);*
- *Cartografia Evoluzione Edificato scala 1:2 000 (pdf);*
- *Foto Attuali - Inserto Fotografico e Punti di ripresa (pdf);*
- *Foto Storiche - Inserto Fotografico e Punti di ripresa (pdf);*
- *Carta tecnica Regionale 10k (dwg);*
- *Carta tecnica Regionale 2k (dwg);*

Ulteriori elementi di accertamento e valutazione, quali Regolamento Edilizio, Regolamento Urbanistico e Piano strutturale, sono reperibili direttamente dal sito del comune di Certaldo.

Da siti quali <http://www.tuttocitta.it/> - <http://maps.google.it/> - <http://mappe.virgilio.it/> - sono visibili immagini satellitari del centro abitato di Certaldo per completare il quadro di valutazione della zona di intervento.

12 QUESITI SCRITTI E PAGINA FACEBOOK

Quesiti e richieste di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e metodo in merito al bando e alla documentazione devono pervenire esclusivamente alla mail certaldochevorrei@comune.certaldo.fi.it con oggetto "Concorso di idee – Riqualificazione Paesaggistica Ambientale del percorso urbano dell'ex Strada Statale n. 429" entro e non oltre le ore



12.00 del 15 ottobre 2013. L'Ente banditore non accetterà richieste di chiarimenti pervenute dopo tale termine.

I quesiti devono essere posti esclusivamente in italiano.

L'ente contemporaneamente all'invio di ogni singola risposta all'indirizzo mail del mittente, provvederà a pubblicare, in forma anonima, sul sito internet del Comune di Certaldo il quesito pervenuto e la relativa risposta.

E' inoltre attiva la pagina facebook *certaldochevorrei* dove il pubblico potrà dialogare al proprio interno e con l'Amministrazione Comunale per recepire idee e suggerimenti relative all'oggetto del concorso di idee. L'Amministrazione Comunale ritiene questo confronto parte integrante dell'iter del concorso. I progettisti potranno accedere al sito per recepire l'idealità dell'opinione pubblica.

Ai concorrenti è vietato rivolgersi, **pena esclusione**, ai componenti della commissione.

13 ELABORATI RICHIESTI

Elaborati grafici:

Elaborato 1: ELABORATO A LIVELLO URBANO in scala opportuna (e.g. scala 1:2.000) - tavole formato UNI/A1 (max 2 tav.) su supporto rigido.

Il candidato può sviluppare in più tavole la propria proposta combinando a suo gradimento i seguenti contenuti.

- Analisi delle criticità;
- Inserimento nel contesto urbano paesaggistico e pianificazione con la viabilità stradale vigente anche relativamente alla commistione dei diversi gradi di mobilità (pedonale, ciclabile e meccanizzata);

Elaborato 2: ELABORATO DI PROGETTO – tavole formato UNI/A1 (max 6 tav.) su supporto rigido.

Il candidato può sviluppare in più tavole la propria proposta combinando a suo gradimento i seguenti contenuti.

- planimetria in scala opportuna (e.g. 1:500 ÷ 1000 anche in più tavole) delle aree di intervento con illustrazione dettagliata della localizzazione degli interventi e soluzione proposte;
- particolari degli elementi architettonici e di arredo degli spazi pubblici;
- rendering, foto simulazioni e studi di inserimento ambientale e paesaggistico delle opere progettate e del loro contesto;
- viste tridimensionali e testi sintetici illustrativi degli elementi e dei materiali con cui si intendono realizzare le opere.

Elaborato 3: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

- E' consentito un numero massimo di 15 facciate complessive, compresa la copertina, in formato UNI/A4. La relazione deve poter illustrare l'idea e le scelte paesaggistiche ambientali e progettuali proposte. Devono essere, esplicate le giustificazioni e le motivazioni che hanno determinato le soluzioni adottate.

Elaborato 4: COMPUTO DI MASSIMA COSTI INTERVENTO

- Il computo di massima dell'intervento, IVA esclusa, dovrà seguire il seguente schema:
 - Costo delle pavimentazioni stradali;
 - Costo delle pavimentazioni marciapiedi;
 - Costo degli apparati di illuminazione;
 - Costo degli arredi;
 - Altri costi da specificare a cura del progettista.
 - Costo totale



I costi di massima dell'intervento dovranno essere presentati separatamente per zone di intervento così individuate: Piazza dei Macelli. Via Roma. Via del Castello. Piazza Boccaccio. Borgo Garibaldi - Via Felice Cavallotti. Via 2 Giugno-Piazza Giulio Masini.

Il computo di massima non concorrerà alla valutazione.

Tutti gli elaborati, dovranno essere prodotti in un book riepilogativo in formato UNI/A3.

In aggiunta alla consegna dei formati su descritti, gli elaborati e il book dovranno essere consegnati in formato pdf, con risoluzione 300 dpi, all'interno di un CD/DVD.

14 LINGUA UFFICIALE E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale per l'intera procedura e per le fasi successive è l'italiano. (Art. 66 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il materiale presentato in altra lingua deve essere fornito di relativa traduzione in lingua italiana. In tal caso fa fede solo la versione in italiano.

Il materiale richiesto presentato in altra lingua, senza la relativa traduzione, sarà considerato non pervenuto determinando l'esclusione del concorrente.

Vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

15 DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione al concorso i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la documentazione prevista nel presente paragrafo in un unico plico anonimo chiuso e sigillato con nastro adesivo, non trasparente, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del 15/10/2013.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente pertanto si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma solo ed esclusivamente la data e l'ora di arrivo all'ufficio Protocollo del Comune.

E' altresì facoltà dell'offerente la consegna a mano del plico entro il suddetto termine e durante l'orario di apertura presso l'ufficio Protocollo Comune di Certaldo – Piazza Boccaccio n. 13 – che ne rilascerà apposita ricevuta.

L'involucro del plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: "Concorso di idee – **"Riqualificazione Paesaggistica Ambientale del percorso urbano dell'ex Strada Statale n. 429 – NON APRIRE"**" e dovrà essere indirizzato a: Ente banditore COMUNE DI CERTALDO - Piazza Boccaccio 13 -50052 Certaldo – FI.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, due involucri separati:

INVOLUCRO A – Documentazione amministrativa - involucro anonimo sigillato, con riportato all'esterno la dicitura "INVOLUCRO A – Documentazione amministrativa" contenente, l'istanza di partecipazione al concorso e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato al presente bando e da compilare in ogni sua parte. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede la produzione delle dichiarazioni di cui sopra da parte di ciascun soggetto raggruppato.

L'istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di



un documento di identità del/dei sottoscritto/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

INVOLUCRO B – Elaborati, book e CD/DVD - involucro anonimo sigillato, con riportato all'esterno la dicitura “INVOLUCRO B – Elaborati, book e CD/DVD” contenente gli elaborati elencati in “elaborati richiesti”.

16 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione dei progetti è affidata ad una commissione esaminatrice appositamente nominata dall'ente banditore. La commissione è costituita da tre membri effettivi esperti in architettura, urbanistica e paesaggio, con diritto di voto oltre al segretario, con il compito di redigere il verbale del concorso.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri. La nomina dei componenti della Commissione e la sua costituzione avverrà dopo la data di scadenza di presentazione delle candidature.

17 CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione giudicatrice assegna un punteggio complessivo (massimo 100 punti) esaminando le candidature in base ai seguenti criteri:

	OGGETTO di VALUTAZIONE	ELEMENTI di VALUTAZIONE	MAX PUNTI
1	AMBITO RISTRETTO	Qualità della proposta progettuale: unitarietà del progetto e qualità architettonica	45
2	INFRASTRUTTURE MOBILITÀ ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Accessibilità e fruibilità	35
3	MATERIALI	Qualità dell'arredo urbano e dei materiali utilizzati	20

18 PUBBLICAZIONE RISULTATI

La graduatoria e l'elenco dei partecipanti sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Certaldo e sul sito internet www.comune.certaldo.fi.it.

I verbali della commissione giudicatrice sono trasmessi a tutti i concorrenti che ne faranno richiesta.

19 PREMI

Il concorso si concluderà con l'attribuzione dei seguenti premi:

- primo classificato € 12.000;
- secondo classificato € 5.000;
- terzo classificato € 3.000;

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.



La Giuria si riserva la facoltà di segnalare ulteriore progetto, o progetti, qualora risultati particolarmente meritevole e degno di riconoscimento.

20 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI DEL CONCORSO

La proprietà intellettuale delle proposte presentate ed i relativi diritti d'autore, rimangono di proprietà degli autori. La piena proprietà delle tre proposte premiate verrà acquisita dall'Ente Banditore del concorso di idee a seguito del pagamento dei premi.

Le proposte premiate potranno essere poste a base di un appalto di servizi di progettazione anche per parti e in più fasi e stralci funzionali consecutivi.

21 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente Banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare gli elaborati presentati al concorso menzionando i rispettivi autori senza che questi abbiano diritto a compenso. In ogni caso i concorrenti mantengono il diritto d'autore sulle proprie proposte.

E' fatto obbligo ai concorrenti, **pena l'esclusione dal concorso**, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma le proprie proposte progettuali prima che l'Ente Banditore abbia reso noto l'esito del concorso nel proprio sito internet.

Entro 30 giorni successivi alla conclusione dell'esposizione pubblica di cui al presente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore tutti i progetti, ad esclusione di quelli premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

22 CALENDARIO

maggio 2013	pubblicazione bando del concorso di idee
15 ottobre 2013	termine presentazione elaborati partecipanti
25/26/27 ottobre 2013	esposizione pubblica dei progetti

23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento, da parte del Comune di Certaldo, di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avviene nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, pena di esclusione dal concorso.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente del Comune di Certaldo, Ente Banditore, addetto al procedimento per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione Giudicatrice del concorso;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Comune di Certaldo, Ente Banditore.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificati in precedenza.